

LA PAROLA OGNI GIORNO

10/12/2020

Don Paolo

Buona giornata a tutte e a tutti. Oggi è giovedì 10 dicembre, il Vangelo che ascoltiamo Matteo, siamo capitolo 21 versetti 18-22.

VANGELO MATTEO 21,18-22

La mattina dopo, mentre rientrava in città, ebbe fame. Vedendo un albero di fichi lungo la strada, gli si avvicinò, ma non vi trovò altro che foglie, e gli disse: "Mai più in eterno nasca un frutto da te!". E subito il fico seccò. Vedendo ciò, i discepoli rimasero stupiti e dissero: "Come mai l'albero di fichi è seccato in un istante?". Rispose loro Gesù: "In verità io vi dico: se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che ho fatto a quest'albero, ma, anche se direte a questo monte: "Lèvati e gèttati nel mare", ciò avverrà. E tutto quello che chiederete con fede nella preghiera, lo otterrete".

Nel Vangelo di oggi Gesù ha fame. Vede, passando, un albero di fichi, ma non trovandovi frutti su di esso, ordina che questo albero sia seccato.

Qual è il significato di questo miracolo così particolare e forse, potremmo anche aggiungere, anche così crudele?

Forse Gesù vuole metterci in guardia dal rischio di credere che ci sono tempi, ci sono situazioni, ci sono circostanze, in cui l'albero, che è la nostra vita, può anche non dare frutti. Ci sono momenti in cui noi ci possiamo accontentare delle foglie, per lo meno di avere delle belle foglie, ma fondamentalmente possiamo credere che non è ora il momento di portare frutto.

Ecco forse l'atteggiamento di chi costantemente rimanda il dare frutti, magari giustificandosi dicendo: non è ancora il momento, non è ancora il tempo giusto, verrà l'occasione in cui la mia vita potrà finalmente dare frutti migliori.

Gesù dice che non è così. La nostra vita è chiamata a dare frutti sempre, può dare frutti sempre, anche perché qualcuno, magari inaspettatamente, come accade a Gesù proprio quel giorno, potrebbe passare vicino all'albero della nostra vita, ed avere bisogno di frutti, cioè di parole di speranza, di gesti di amore, di cura, di attenzioni, di atteggiamenti di condivisione, di sostegno.

La nostra vita deve essere una vita sempre capace di dare frutto. Forse la riflessione di oggi ci porta a chiederci se davvero siamo disposti a dare frutti sempre, in qualsiasi momento. Se chi ci arriva accanto trova nell'incontro con noi un po' di ristoro, per poter camminare magari con più forza, più entusiasmo sulla strada della vita.

Interessante poi come si conclude questo vangelo: *tutto quello che chiederete con fede la preghiera lo otterrete.*

Spesso Gesù ripete questa promessa, è un invito sempre nuovo ad entrare in dialogo con lui, con fiducia, con la certezza di essere ascoltati, ma anche con la consapevolezza che la nostra vita, che lui ci ha donato, è una vita capace di dare frutto sempre.

E allora, Signore, sostieni anche oggi la nostra fede, e i nostri frutti.

Buona giornata.